



Comune di Ostuni

Provincia di Brindisi

Settore LL.PP. Ambiente Verde Pubblico

## **APPALTO BIENNALE DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE**

### **Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza**

(secondo periodo del comma 15 dell'art. 23 del D.L.vo 50/2016)

D.U.V.R.I. Preliminare

Ing. Onofrio Palma

Ing. Francesco Blonda

Dott. Giorgio Pecere

Maggio 2018

## INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
3	TIPOLOGIA DI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI.....	6
4	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'APPALTO .....	7
4.1	DATI DELL'APPALTO .....	7
4.2	IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	7
5	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	9
6	ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO .....	11
7	VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	12
7.1	Individuazione rischi interferenti.....	12
8	INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI .....	14
9	COSTI DI SICUREZZA.....	16
10	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	17

## **1 PREMESSA**

Il presente “Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze” è redatto preventivamente alla gara d’appalto in adempimento all’art. 26 co.3 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (T.U. Sicurezza) così come previsto dal dall’art. 23 co. 15 del D.L.vo 50/2016 e contiene le informazioni principali per l’impresa appaltatrice in ordine ai rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all’art. 26 comma 1 lettera b) D.lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3 “il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, compresi i subappaltatori, devono pertanto promuovere la cooperazione ed il coordinamento, ed in particolare:

1. cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione del servizio.

Si definisce “interferenza” ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi o tra dipendenti del Committente e Impresa Appaltatrice o tra utenti del servizio e Impresa Appaltatrice. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, oltreché di contiguità produttiva.

Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice, già in fase di gara d’appalto, informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell’ambiente in cui è destinata a operare nell’espletamento dei servizi e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Le disposizioni oggetto della presente valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici, pertanto, per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato

l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI sulla base della propria esperienza, senza che questo giustifichi modifiche o adeguamento dei prezzi o dei costi della sicurezza.

Nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto si renda necessario apportare varianti al contratto, si procederà all'aggiornamento del DUVRI.

## **2 Normativa di riferimento**

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice civile artt. 1655 - 1677;
2. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza (G.U. n. 64 del 15-3-2008);
3. Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi – Conferenza Stato Regioni – 20 marzo 2008;
4. D. Lgs. n. 81/08 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. Decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 - Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti;
6. D. P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/06 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
7. D. Lgs. n. 50/2016 - Nuovo Codice dei contratti pubblici.

### **3 TIPOLOGIA DI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI**

Il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, laddove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività dell'Appaltatore. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente, laddove è previsto che debba operarvi anche l'appaltatore;
- i rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione dei servizi, esplicitamente richieste dal committente, che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte delle fasi lavorative/produttive aziendali, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente, per essere quindi allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto tra le parti.

## 4 Identificazione e descrizione dell'appalto

### 4.1 DATI DELL'APPALTO

Oggetto del contratto	Appalto biennale servizi igiene ambientale
Ubicazione cantiere	Comune di Ostuni (BR)
Durata del contratto	2 anni (due)
Importo a base di gara	€ 5.258.123,24 oltre IVA per legge di cui € 36.290,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
Dati dell'atto di approvazione e della esecutività della aggiudicazione	Atto di approvazione: _____ Procedura di Gara: Aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 Criterio di aggiudicazione: "Offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016.

### 4.2 IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle schede seguenti sono indicati i soggetti che cooperano nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e succ. modifiche e integrazioni.

I soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 sono il datore di lavoro committente e l'azienda appaltatrice.

Datore di lavoro Committente:

Denominazione e Ragione sociale	<b>COMUNE DI OSTUNI</b>
Sede Legale	<b>Piazza Libertà n. 37</b>
Attività svolta	<b>Pubblica Amministrazione</b>
Legale Rappresentante	Sindaco – Dott. Gianfranco Coppola
Part. IVA e codice Fiscale	81000090746
Telefono	800019309
Fax	
PEC	protocollo@cert.comune.ostuni.br.it
Medico competente	_____

Azienda appaltatrice:

Dati generali:

Denominazione e Ragione Sociale	
Sede Legale	
Attività Svolta	
Legale Rappresentante	
Part. IVA e Codice Fiscale	
Telefono	
Fax	
PEC	

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori:

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile SPP	
RLS Impresa	
Medico competente	

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto:




## 5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a smaltimento e/o recupero degli RSU differenziati, indifferenziati, compresi quelli assimilati e lo svolgimento di altri servizi di igiene pubblica nell'intero territorio del Comune di Ostuni, secondo le modalità ed indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente appalto prevede i seguenti servizi di igiene ambientale:

- raccolta e trasporto dei rifiuti avviati a smaltimento;
- raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
- raccolta e trasporto delle frazioni differenziate del rifiuto;
- gestione dei centri di raccolta;
- pulizia manuale e meccanica delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati (svuotamento dei cestini porta rifiuti, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate, pulizia sottopassi stradali);
- rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
- attività di informazione e sensibilizzazione agli utenti.

Nel dettaglio, si precisa che il servizio di raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti urbani e assimilati ed il loro trasporto si compone delle seguenti attività:

- la fornitura causa sostituzione e/o integrazione e la distribuzione dei contenitori da utilizzare per le raccolte domiciliari;
- la distribuzione dei materiali di consumo;
- l'organizzazione e l'effettuazione delle raccolte domiciliari e di prossimità;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti dagli utenti presso i siti di raccolta (contenitori stradali, centri di raccolta, ecc.), verso i siti di stoccaggio, di eventuale trattamento intermedio, di recupero o di smaltimento definitivo ivi compreso il conferimento a terzi che gestiscano i relativi trattamenti di recupero e/o smaltimento;
- l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dei contenitori stradali e a servizio di strutture pubbliche e assistenziali, delle piazzole sulle quali i contenitori sono collocati, nonché di tutte le strutture per la raccolta ed i mezzi d'opera per il trasporto;
- la manutenzione ordinaria, straordinaria e il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per il trasporto dei rifiuti;

- l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di raccolta e trasporto;
- le attività inerenti la raccolta e l'avvio a smaltimento dei rifiuti urbani al di fuori delle aree di espletamento del servizio di spazzamento, con riferimento anche all'eventuale pulizia e all'asporto dei rifiuti urbani dalle cunette e fossi stradali di competenza comunale;
- le attività inerenti la rimozione di rifiuti ingombranti, l'eliminazione di scarichi abusivi di materiali solidi da strade ed aree pubbliche o d'uso pubblico, comprese le cunette e fossi stradali, sia all'esterno che all'interno del perimetro di espletamento del servizio di spazzamento, nonché, se del caso, il risanamento ed il recupero ambientale dei luoghi interessati da scarichi di rifiuti che richiedano l'asporto di rifiuti abbandonati e l'utilizzo di mezzi idonei al di fuori del servizio di raccolta ordinario;
- l'intervento, su chiamata dei competenti servizi comunali e fatto salvo il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza stradale da parte dell'Ente proprietario della strada o piazza, da effettuarsi in seguito al verificarsi di incidenti stradali o sversamenti in genere di materiali diversi in aree pubbliche al fine di asportare i rifiuti ivi giacenti.

Per quanto riguarda il servizio di spazzamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, esso comprende:

- l'organizzazione e l'effettuazione programmata dello spazzamento e delle operazioni di pulizia manuali, meccanizzate o miste, di strade, piazze, parcheggi pubblici non in concessione a terzi ed aree pubbliche, compresi portici e piste ciclabili, delle aree a verde spartitraffico (incluse eventuali piste ciclabili in esse presenti), nonché delle aree private aperte ad uso pubblico;
- la raccolta dei rifiuti conferiti dagli utenti nei cestini stradali e la pulizia, la manutenzione e la sostituzione di detti contenitori quando deteriorati;
- l'effettuazione di interventi di spazzamento, pulizia e lavaggi straordinari non programmabili, in relazione all'esigenza di asporto di rifiuti abbandonati;
- la pulizia dei pozzetti/caditoie stradali;
- la pulizia di erbe infestanti sui marciapiedi;
- servizio neve.

## **6 ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO**

Il Committente procederà a verificare l’idoneità tecnico-professionale dell’impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo attraverso l’acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

- presentare il documento unico di valutazione dei rischi DUVRI definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente.

## 7 VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

### 7.1 Individuazione rischi interferenti

Per la definizione di interferenza ci si rifà alla determinazione n. 3/2008 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell’attività dell’impresa appaltatrice, che la stessa ha comunque obbligo di esaminare ed esplicitare all’interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Ai fini del presente documento, si ritiene pertanto di non esaminare i contatti tra l’impresa appaltatrice e la generica utenza (es. cittadini e autoveicoli) normalmente presenti sul territorio comunale sul quale l’appaltatore andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Nell’ambito del presente appalto si considerano i seguenti rischi interferenti:

1) Rischi derivanti da sovrapposizione di attività lavorative dell’appaltatore con altre ditte.

Durante l’espletamento del servizio di ritiro/raccolta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti, accedendo in aree pertinenziali di proprietà comunali con possibile presenza di altri lavoratori quali:

- sede municipale e sedi staccate;
- scuole dell’infanzia, primarie e secondaria di 1° grado;
- centri sportivi;
- biblioteca;
- aree cimiteriali;
- aree mercati settimanale e infrasettimanali;
- giardini e verde pubblico attrezzato;
- porto Villanova.

L’interferenza è generata dalla necessità di dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per svuotare i contenitori, raccogliere i rifiuti o svolgere altre attività di pulizia nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti, contemporaneamente alla presenza di personale comunale, personale di altre ditte che svolgono la loro attività nei su indicati luoghi o che vi eseguono attività manutentive.

2) Rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione dei servizi, esplicitamente richiesti dal committente, che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Nell'esecuzione del servizio di raccolta di prossimità nella zona rurale durante il periodo ordinario e nella zona mare durante il periodo estivo è prevista l'installazione giornaliera di un punto di raccolta presidiato da un solo operatore in 12+3 diverse zone isolate rispettivamente dell'area rurale e della zona mare durante un turno lavorativo.

Nell'esecuzione del servizio di raccolta di prossimità nella zona rurale durante il periodo ordinario è prevista, in 12 diverse zone isolate dell'area rurale, l'installazione giornaliera di un punto di raccolta presidiato da un solo operatore per un intero turno lavorativo.

Durante il periodo estivo lo stesso tipo di servizio sarà esteso anche in 3 diversi punti della zona mare.

Pertanto, sono necessari i seguenti apprestamenti al fine di garantire la sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro:

- Installazione di bagni chimici mobili;
- gazebo mobile per riparo dei lavoratori dagli agenti atmosferici;
- fornitura di 7 dispositivi di segnalazione di uomo a terra per lavoratori isolati.

## **8 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi interferenti**

Per le interferenze richiamate al punto 1) del precedente articolo, i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli dei due soggetti o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

1. riunione periodica di coordinamento tra Appaltatore, altre eventuali Ditte interessate e Comune, con consegna dei documenti inerenti la sicurezza;
2. sopralluoghi periodici nei luoghi soggetti a possibili interferenze da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
3. formazione ed informazione periodica degli operatori;
4. eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti;
5. in riferimento ai luoghi in cui si possono verificare rischi di interferenza, le operazioni dovranno essere prevalentemente svolte, laddove possibile, al di fuori dell'orario lavorativo del personale scolastico o del Comune o delle altre ditte incaricate di eseguire lavori o servizi presso le medesime strutture. Nel caso in cui si rendesse necessario accedere comunque presso le aree di pertinenza di dette strutture, durante lo svolgimento delle relative attività la ditta dovrà:
  - a. avvisare un referente del personale scolastico e/o del Comune anche mediante segnalatore acustico;
  - b. assicurarsi in ogni caso che l'avviso sia stato recepito così da poter effettuare le operazioni in sicurezza;
  - c. dotazione e messa in funzione dei mezzi di carico e scarico di segnalatori acustici e luminosi atti a segnalare la presenza e l'effettuazione delle operazioni e manovre in atto;
  - d. installare apposita cartellonistica fissa o temporanea di pericolo indicante la presenza di mezzi in transito per carico e scarico;
  - e. delimitare temporaneamente l'area delle attività;
  - f. effettuare le manovre di movimentazione dei mezzi attraverso la segnalazione di un operatore a terra "moviere".

In riferimento alla sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro delle postazioni "isole ecologiche mobili" indicate al punto 2) e così come richiesto dal committente, si prevede la predisposizione di:

- Bagni chimici mobili;
- gazebo mobili per proteggere l'operatore dagli agenti atmosferici;
- dispositivi di segnalazione uomo a terra per operatori isolati.

Inoltre, per rischi di urto tra veicoli ed investimento di operatori ed utenti, l'appaltatore dovrà:

- a. installare apposita cartellonistica fissa o temporanea di pericolo e presenza di mezzi in transito per carico e scarico;
- b. delimitare temporaneamente l'area delle attività;
- c. effettuare le manovre di movimentazione dei mezzi attraverso la segnalazione di un operatore a terra.

## 9 Costi di sicurezza

I costi della sicurezza, aggiuntivi rispetto a quanto già compreso nei prezzi determinati per i servizi oggetto d'appalto, si valutano nella entità di seguito specificata, trattandosi, quasi per intero, di misure di tipo generico già previste nel DVR proprio dell'impresa appaltatrice.

Tale parte di corrispettivo non è soggetta al ribasso in sede di gara ed è pari annualmente a:

Voce	Q.ta	Prezzo Unitario	Importo
- Segnaletica temporanea		A corpo	€ 500,00
- Recinzioni temporanee	Mq. 100	€ 16,00	€ 1'600,00
- Riunioni periodiche annuali per aggiornamento DUVRI (1h x 2 volte/anno)	h 2	€ 150,00	€ 300,00
- Formazione e informazione lavoratori sui rischi da interferenze (4h x 1 volte/anno)	h 4	€ 60,00	€ 240,00
- Gestione e coordinamento delle interferenze da parte degli addetti alla sicurezza		A corpo	€ 300,00
- Noleggio bagni chimici mobili	gg. 3'830	€ 7.70	€ 29'500,00
- Dispositivi di segnalazione uomo a terra	n. 7	€ 350,00	€ 2'450,00
- Gazebo mobili	n. 7	€ 200,00	€ 1'400,00
<b>Totale Annuo</b>			<b>€ 36'290,00</b>

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.



## **10 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.) vengono fornite alle imprese, già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà ad elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.I. definitivo viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Stazione Appaltante, Amministrazioni Comunali, Appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti per garantire la sicurezza del lavoro oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il documento di valutazione rischi della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente D.U.V.R.I.